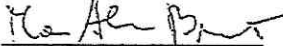
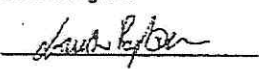
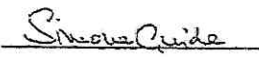
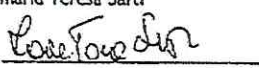
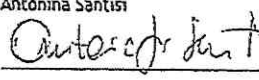
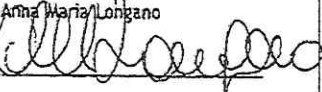
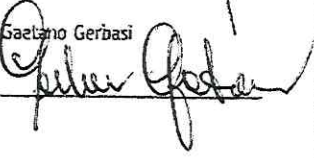
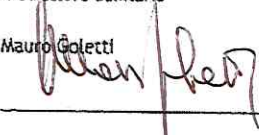


 SISTEMA SANITARIO REGIONALE ASL ROMA 1	REGIONE LAZIO ASL ROMA I		 REGIONE LAZIO
	EQUIPE ANTICOVID PER LE SCUOLE		Rev. I del 21/09/2021
	PROCEDURE OPERATIVE PER LA GESTIONE DI CASI E FOCOLAI DI SARS COV- 2 NELLE SCUOLE E NEI SERVIZI EDUCATIVI DELL'INFANZIA PRESENTI NELLA ASL ROMA I		Pag 1/14 IO_SQRM_29

INDICE

1. FINALITÀ.....	3
2. CAMPO DI APPLICAZIONE	3
3. DEFINIZIONI	3
4. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ	6
4.1. PROCEDURE DI ACCESSO ALL'EQUIPE ANTICOVID-19	6
4.2. PROCEDURE OPERATIVE PER LA GESTIONE DEI CASI ACCERTATI.....	6
4.3. PROCEDURE OPERATIVE PER LA GESTIONE DEI CASI SOSPETTI.....	9
5. INFORMAZIONI UTILI	11
6. MATRICE DELLE ATTIVITA'/RESPONSABILITA'	13
7. RIFERIMENTI NORMATIVI.....	14

REVISIONE	DATA	REDATTO	VERIFICATO	APPROVATO
				Per l'Equipe AntiCovid per le Scuole Alessandra Brandimarte <u></u> Paolo Rarenta <u></u> Lorenzo Paglione <u></u> Simona Guida <u></u> Maria Teresa Sarti <u></u> Antonina Santisi <u></u> Anna Maria Longano <u></u> Gaetano Gerbasi <u></u>
				Il Direttore Sanitario Maurizio Goletti <u></u>

1. FINALITÀ

In applicazione del “Protocollo per la gestione di casi e focolai di Sars Cov- 2 nelle scuole e nei servizi educativi dell’infanzia presenti nella Asl Roma I”, le seguenti Procedure Operative forniscono indicazioni pratiche per la gestione di eventuali casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell’infanzia in accordo con quanto previsto dalle disposizioni normative vigenti.

2. CAMPO DI APPLICAZIONE

Il presente documento è destinato alle istituzioni scolastiche e servizi educativi dell’infanzia di competenza territoriale della ASL ROMA I, nonché al Dipartimento di Prevenzione, alle Equipe Distrettuali, ai Medici di Medicina Generale (MMG) e ai Pediatri di Libera Scelta (PLS) e a tutti coloro che potrebbero essere coinvolti nella risposta a livello di salute pubblica ai possibili casi e focolai di COVID-19 in ambito scolastico e nei servizi educativi dell’infanzia.

3. DEFINIZIONI

Caso confermato di COVID-19

Un caso con una conferma di laboratorio per infezione da SARS-CoV-2, effettuata presso il laboratorio di riferimento nazionale dell’Istituto Superiore di Sanità o da laboratori Regionali di Riferimento, indipendentemente dai segni e dai sintomi clinici.

Contatto di un caso COVID-19

Un contatto di un caso COVID-19 è qualsiasi persona esposta ad un caso confermato di COVID-19 nei due giorni precedenti, fino a dieci giorni dopo l’esordio dei sintomi o l’esecuzione di un test in caso di soggetti asintomatici.

Se il caso non presenta sintomi, si definisce contatto una persona esposta da 48 ore prima fino a 10 giorni dopo la raccolta del campione positivo del caso.

Contatto ad alto o basso rischio I contatti di caso, secondo la normativa vigente e le più recenti evidenze nazionali ed internazionali, vengono stratificati in alto e basso rischio. La gestione dei contatti, sia ad alto che basso rischio, può variare sulla base degli aggiornamenti della normativa nazionale. La valutazione sull’entità del rischio del contatto avviene sulla base dell’indagine epidemiologica, svolta dall’Equipe Scuola in accordo con l’Istituzione Scolastica coinvolta.

Caso sospetto

In riferimento alla presente Procedura operativa, per caso sospetto, stante la definizione indicata in nota¹, si intende un alunno o un operatore al quale sia stato prescritto tampone molecolare o rapido dal

¹ CASO SOSPETTO DI COVID-19 (Rapporto ISS COVID 19 n. 53/2020 - “Guida per la ricerca e gestione dei contatti (contact tracing) dei casi di COVID-19”)

I. Una persona con infezione respiratoria acuta (insorgenza improvvisa di almeno uno tra i seguenti segni e sintomi: febbre, tosse e dispnea) E senza un’altra eziologia che spieghi pienamente la presentazione clinica E storia di viaggi o residenza in un Paese/area in cui è segnalata trasmissione locale durante i 14 giorni precedenti l’insorgenza dei sintomi;

proprio MMG/PLS sulla base di un rischio specifico (link epidemiologico, rischio di esposizione ecc.) ovvero un alunno o un operatore il quale abbia effettuato un test antigenico per SARS-CoV-2 risultato positivo in attesa di conferma da test molecolare.

Periodo di contagiosità

Studi recenti suggeriscono che un caso può essere contagioso già a partire da 48 ore prima dell'inizio della comparsa dei sintomi, che potrebbero anche passare inosservati, e fino a dieci giorni dopo l'inizio dei sintomi. La possibile trasmissione asintomatica o presintomatica dell'infezione è una delle maggiori sfide per contenere la diffusione del SARS-CoV2 e indica la necessità di mettere rapidamente in quarantena i contatti stretti dei casi per impedire l'ulteriore trasmissione dell'infezione.

Periodo di incubazione

Le più recenti stime suggeriscono che il periodo di incubazione (intervallo di tempo tra esposizione e insorgenza di sintomi clinici) mediano sia da cinque a sei giorni, con un intervallo da uno a 10 giorni. Visto che la trasmissione dell'infezione è possibile anche prima della comparsa dei sintomi (nella fase presintomatica della malattia), la finestra di opportunità per trovare i contatti dei casi e metterli in quarantena prima che possano a loro volta diventare contagiosi, è piuttosto stretta (considerando che il periodo di incubazione può essere più o meno lungo (a seconda della tipologia di contatto, del genotipo virale o di altri fattori) e che i casi possono essere infettivi a partire da due giorni prima dell'inizio dei sintomi, i contatti dovrebbero essere intercettati entro tre giorni dall'esposizione).

Isolamento

L'isolamento dei casi di documentata infezione da SARS-CoV-2 si riferisce alla separazione delle persone infette dal resto della comunità per la durata del periodo di contagiosità, in ambiente e condizioni tali da prevenire la trasmissione dell'infezione.

Quarantena

La quarantena si riferisce alla restrizione dei movimenti di persone sane per la durata del periodo di incubazione, ma che potrebbero essere state esposte ad un agente infettivo o ad una malattia contagiosa, con l'obiettivo di monitorare l'eventuale comparsa di sintomi e identificare tempestivamente nuovi casi.

I contatti stretti di casi con infezione da SARS-CoV-2 confermati e identificati dalle autorità sanitarie, devono osservare:

oppure

2. Una persona con una qualsiasi infezione respiratoria acuta E che è stata a stretto contatto con un caso probabile o confermato di COVID-19 nei 14 giorni precedenti l'insorgenza dei sintomi;

oppure

3. Una persona con infezione respiratoria acuta grave (febbre e almeno un segno/sintomo di malattia respiratoria – es. tosse, dispnea)

E

che richieda il ricovero ospedaliero (Severe Acute Respiratory Infection, SARI)

E

senza un'altra eziologia che spieghi pienamente la presentazione clinica.

Nell'ambito dell'assistenza primaria o nel pronto soccorso ospedaliero, tutti i pazienti con sintomatologia di infezione respiratoria acuta devono essere considerati casi sospetti se in quell'area o nel Paese è stata segnalata trasmissione locale.

- un periodo di quarantena di 14 giorni dall'ultima esposizione al caso;
- oppure
- un periodo di quarantena di 10 giorni dall'ultima esposizione con un test antigenico o molecolare negativo effettuato dal decimo giorno.

La normativa vigente permette ai soggetti vaccinati di terminare la quarantena a sette giorni dall'ultimo contatto con l'esecuzione di un test antigenico o molecolare negativo al settimo giorno dall'ultimo contatto.

Tali modalità potranno subire modifiche sulla base delle successive indicazioni Ministeriali. Ogni modifica sarà prontamente comunicata alle Scuole, con il conseguente aggiornamento delle disposizioni (all. 1A, 1B, 2 del presente documento).

Contatto di contatto

Non viene disposta quarantena né l'esecuzione di test diagnostici nei contatti stretti di contatti stretti di caso (es. genitori di compagno di classe di caso positivo, partner di collega di operatore positivo), ovvero quando non vi sia stato nessun contatto diretto con il caso confermato, a meno che il contatto stretto del caso non risulti successivamente positivo ad eventuali test diagnostici o nel caso in cui, in base al giudizio delle autorità sanitarie, si renda opportuno uno screening di comunità.

4. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ

- 4.1. Procedure di accesso all'Equipe AntiCovid-19
- 4.2. Procedure operative per la gestione dei Casi Accertati
- 4.3. Procedure operative per la gestione dei Casi Sospetti
- 4.4. Informazioni utili

4.1. PROCEDURE DI ACCESSO ALL'EQUIPE ANTICOID-19

L'Equipe AntiCovid-19 distrettuale viene allertata come di seguito indicato (si vedano in dettaglio i punti 4.2. e 4.3.):

- da parte della Scuola, nella persona del Referente Scolastico COVID;
- da parte dei Medici di Medicina Generale e/o Pediatri di Libera Scelta.

L'alert è inviato preferibilmente dalle Scuole tramite applicativo Gestione Emergenza Covid 19 ASL RMI, ed in seconda battuta tramite email e/o tramite chiamata ai recapiti che seguono:

- Numero dedicato alle scuole e MMG/PLS: 06 7764.7764
- E mail Equipe AntiCovid-19 aziendale: equipeanticovid.scuola@aslroma1.it
- E mail Equipe AntiCovid-19 distrettuale: equipescuola.distrettoN@aslroma1.it
(N è il Municipio in cui si trova la Scuola, ad es: [equipe.distretto1](mailto:equipe.distretto1@aslroma1.it) per scuole in Municipio 1, oppure [equipe.distretto13](mailto:equipe.distretto13@aslroma1.it) per scuole in Municipio 13 e così via).

4.2. PROCEDURE OPERATIVE PER LA GESTIONE DEI CASI ACCERTATI

Comunicazione caso accertato

- L'Equipe AntiCovid-19 distrettuale viene allertata per caso positivo accertato preferibilmente tramite applicativo Gestione Emergenza Covid 19 ASL RMI, ed in seconda battuta tramite telefonata al numero 06 7764.7764 e/o tramite email (equipescuola.distrettoN@aslroma1.it) sempre da parte del Referente Scolastico COVID ed eventualmente, in aggiunta, dal MMG/PLS

Il Referente scolastico Covid fornisce i dati relativi al caso (nome, cognome, numero telefonico, mail, ultimo giorno di presenza in classe, data insorgenza sintomi, data esecuzione tampone, positività di conviventi e quant'altro utile). **Provvedimenti per i contatti stretti (classe e docenti/operatori/collaboratori scolastici)**

- L'Equipe AntiCovid-19 distrettuale e l'Equipe AntiCovid-19 aziendale valutano la necessità di stabilire la quarantena per la classe ed i docenti/operatori/collaboratori scolastici, in relazione all'esposizione (contatto ad alto o basso rischio) al caso confermato di COVID-19 durante il periodo di contagiosità ossia nelle 48 ore precedenti l'insorgenza dei sintomi o precedenti

Procedure operative per la gestione di casi e focolai di SARS CoV 2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia presenti nella ASL ROMA 1	Equipe Anticovid per le Scuole IO_SQRM_29	Rev. 1 del 21/09/2020	Pag. 6 di 14
--	--	--------------------------	--------------

l'esecuzione del tampone diagnostico (se asintomatico).

- Nel caso la classe venga posta in quarantena dall'Equipe AntiCovid-19 aziendale/distrettuale, a seguito della valutazione dell'esposizione dei contatti stretti nel periodo di contagiosità, il Referente scolastico Covid fornisce i dati relativi ai contatti di caso (alunni ed insegnanti/operatori della classe del caso).
 - L'Equipe AntiCovid-19 distrettuale dà indicazioni circa la quarantena comunicandolo esclusivamente al Referente scolastico Covid che a sua volta lo comunicherà ai **genitori/docenti/operatori/collaboratori scolastici**, premurandosi di anonimizzare lo stesso. Questi ultimi lo comunicheranno al proprio MMG/PLS ai fini delle certificazioni eventualmente necessarie.
 - Nell'attestato relativo alle misure contumaciali si indica INIZIO delle stesse, in relazione a quanto definito dalla normativa ministeriale vigente. Ciascun destinatario del provvedimento contumaciale contatterà immediatamente il proprio MMG/PLS per quanto di competenza, e per ulteriori indicazioni circa la durata del provvedimento. Tale attestato può essere inviato alternativamente dalla Equipe Centrale o dalla specifica Equipe Distrettuale, firmato da un dirigente medico della Equipe stessa.
 - I contatti stretti di caso sono invitati ad effettuare un test diagnostico, facoltativo ma fortemente raccomandato per il contenimento dell'infezione:
 - TEST ANTIGENICO RAPIDO
- oppure
- TEST MOLECOLARE

da programmare il 10° giorno dall'ultima esposizione (o al 7° per i soggetti vaccinati con ciclo completo), per escludere che qualcuno tra i contatti, seppur asintomatico, abbia sviluppato positività al COVID.

I contatti stretti hanno l'obbligo di osservare un periodo di quarantena di 14 giorni dall'ultima esposizione al caso. Tale periodo può essere ridotto a 10 giorni in caso di esecuzione del test diagnostico di fine quarantena (al 10° giorno) con risultato negativo, o a 7 giorni in caso di esecuzione del test diagnostico di fine quarantena (al 7° giorno) con risultato negativo per i soggetti vaccinati con ciclo completo

In caso di positività del test antigenico (con valori di COI compresi tra 1 e 10, o test antigenico qualitativo/stick positivo) dovrà essere effettuato il test molecolare tramite prescrizione del proprio medico curante presso i drive in della Regione Lazio o tramite convocazione ad hoc da parte della Equipe anticovid per le Scuole della Asl Roma 1, o semplicemente accedendo in un qualsiasi drive-in regionale esibendo il referto del tampone antigenico positivo

Programmazione dei tamponi

- L'Equipe AntiCovid-19 distrettuale dà indicazioni circa la programmazione dei tamponi da effettuare, comunicando la data prevista al Referente scolastico Covid che a sua volta la comunicherà ai genitori. Si provvede a indicare luogo e orari degli slot dedicati², presso strutture della Asl Roma I o strutture convenzionate con la stessa.
- Il tampone rapido o molecolare possono essere effettuati in casi selezionati e in pieno accordo con gli Istituti scolastici presso altre sedi rispetto a quelle distrettuali predisposte dalla Asl (es. presso le scuole)³

Rientro in classe del caso accertato

- Il caso positivo asintomatico⁴ può rientrare in comunità dopo un periodo di isolamento di almeno 10 giorni dalla comparsa della positività, al termine del quale risulta eseguito un test molecolare o antigenico (secondo le disposizioni ministeriali vigenti) con risultato negativo (10 giorni + test).
- Il caso positivo sintomatico può rientrare in comunità dopo un periodo di isolamento di almeno 10 giorni dalla comparsa dei sintomi (non considerando anosmia e ageusia/disgeusia che possono avere prolungata persistenza nel tempo) accompagnato da un test molecolare o antigenico (secondo le disposizioni ministeriali vigenti) con risultato negativo eseguito dopo almeno 3 giorni senza sintomi (10 giorni, di cui almeno 3 giorni senza sintomi + test).
- Il caso positivo a lungo termine (ossia che pur non presentando più sintomi, continui a risultare positivo al test molecolare), in caso di assenza di sintomatologia da almeno una settimana (fatta eccezione per ageusia/disgeusia e anosmia che possono perdurare per diverso tempo dopo la guarigione), potrà interrompere l'isolamento dopo 21 giorni dalla comparsa dei sintomi (d'intesa con esperti clinici e microbiologi/virologi in casi particolari tenendo conto dello stato immunitario delle persone interessate).
- Il Medico curante (Medico di medicina generale o pediatra di libera scelta) redige l'attestazione di fine isolamento e il nulla osta al ritorno in comunità al proprio assistito.

Queste indicazioni potranno variare nel tempo sulla base delle disposizioni ministeriali vigenti.

Rientro in classe dei contatti stretti di caso accertato

² In riferimento ai docenti/operatori/collaboratori scolastici, si veda il paragrafo "AUTODICHIARAZIONI DOCENTI/OPERATORI/COLLABORATORI SCOLASTICI" per le indicazioni in caso di positività al tampone o condizione di contatto stretto con positivo.

³ La possibilità di effettuare test rapidi in classe o a scuola (test salivari per nidi, scuole dell'infanzia, scuole primarie e tamponi rapidi per scuole secondarie) sarà ridefinita in base all'andamento dei test pilota già in corso nella nostra Regione.

⁴ Nota Ministero della Salute 0032850 del 12/10/2020

- L'Equipe AntiCovid-19 per le Scuole invia ai contatti di caso (quindi ai compagni di classe ed eventualmente ai docenti/operatori/collaboratori scolastici ritenuti tali) per il tramite del Referente Scolastico COVID, l'indicazione di inizio e termine quarantena al momento della disposizione della misura contumacia necessaria.
- Per una appropriata presa in carico globale, che tenga conto anche dello status vaccinale dei soggetti coinvolti, l'Equipe AntiCovid-19 per le Scuole per i contatti stretti in quarantena prevede una doppia modalità, a seconda del grado:

1) Per gli alunni delle Scuole Secondarie di Primo e Secondo grado e per i docenti/operatori delle Scuole di ogni grado:

- Il termine della quarantena dovrà essere certificato dal proprio medico curante in virtù dell'Ordinanza Z00065 della Regione Lazio. Il rientro a scuola/in comunità può avvenire:
 - a) con attestazione del Medico di Medicina Generale o Pediatra di Libera Scelta, al termine di 14 giorni dall'ultimo contatto con la persona con COVID-19, se il soggetto non manifesta sintomi durante il periodo di quarantena;
 - b) con attestazione del Medico di Medicina Generale o Pediatra di Libera Scelta, dal decimo (per i soggetti non vaccinati) o dal settimo (per i soggetti vaccinati con ciclo completo) giorno dall'ultimo contatto con l'esecuzione di un test antigenico o molecolare negativo.

2) Per gli alunni delle **Scuole Primarie, dell'Infanzia e dei Nidi**:

- Il termine della quarantena dovrà essere certificato dal proprio medico curante in virtù dell'Ordinanza Z00065 della Regione Lazio. Il rientro a scuola/in comunità può avvenire:
 - a) con attestazione del Medico di Medicina Generale o Pediatra di Libera Scelta, al termine di 14 giorni dall'ultimo contatto con la persona con COVID-19, se il soggetto non manifesta sintomi durante il periodo di quarantena;
 - b) con attestazione del Medico di Medicina Generale o Pediatra di Libera Scelta, qualora l'esecuzione del tampone (antigenico o molecolare) dal decimo giorno dall'ultimo contatto, sia avvenuta autonomamente in laboratori pubblici/privati/convenzionati o presso studi medici;
 - c) con esibizione del referto negativo qualora l'esecuzione del tampone (antigenico o molecolare) nel decimo giorno dall'ultimo contatto - come da indicazioni su disposizione di quarantena - sia stata organizzata e verificata dalla ASL.

L'Equipe AntiCovid-19 per le Scuole provvederà volta per volta, tramite le disposizioni inviate o attraverso le comunicazioni rivolte alle Scuole, ad informare circa eventuali modifiche di questo percorso, e coordinerà gli attori indicati nel rispetto delle presenti procedure e della normativa vigente.

4.3. PROCEDURE OPERATIVE PER LA GESTIONE DEI CASI SOSPETTI

Procedure operative per la gestione di casi e focolai di SARS CoV 2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia presenti nella ASL ROMA I	Equipe Anticovid per le Scuole IO_SQRM_29	Rev. 1 del 21/09/2020	Pag. 9 di 14
--	--	--------------------------	--------------

Comunicazione caso sospetto

- La persona viene quindi definita come “caso sospetto” quando il MMG/PLS indica la necessità del test diagnostico per individuare il COVID oppure quando al riscontro di esito positivo al test antigenico con necessità di esecuzione di test molecolare di conferma.
- L'Equipe AntiCovid-19 distrettuale viene allertata per caso sospetto preferibilmente tramite applicativo Gestione Emergenza Covid 19 ASL RMI, ed in seconda battuta tramite telefonata al numero 06 7764.7764 e/o tramite email (equipescuola.distrettoN@alsroma1.it) sempre da parte del Referente Scolastico COVID ed eventualmente, in aggiunta, dal MMG/PLS.
- Il Referente scolastico Covid fornisce i dati relativi al caso sospetto (nome, cognome, numero telefonico, mail, ultimo giorno di presenza in classe, data insorgenza sintomi, positività di conviventi e quant'altro utile) ed eventualmente indica la data di esecuzione del tampone.
- Se compatibile con la tempistica di comunicazione da parte del Referente scolastico, l'Equipe AntiCovid-19 distrettuale invita il caso sospetto ad eseguire il tampone prescritto presso un Drive-in aziendale, dove verrà attribuita priorità di refertazione.

Provvedimenti per i contatti stretti

- L'Equipe AntiCovid-19 distrettuale, coerentemente con le «Indicazioni operative ad interim della Regione Lazio per la gestione di casi e focolai di SARS- CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi del Lazio, e presa in carico dei pazienti pediatrici», pone in Isolamento Precauzionale la classe ed i docenti/operatori/collaboratori scolastici fino all'ottenimento dell'esito del tampone prescritto o al riscontro dell'esito del tampone a seguito di test antigenico positivo.
- L'Equipe AntiCovid-19 distrettuale e l'Equipe AntiCovid-19 aziendale valutano la necessità di stabilire l'isolamento precauzionale per la classe ed i docenti/operatori/collaboratori scolastici, in relazione all'esposizione al caso sospetto COVID-19 nelle 48 ore precedenti l'insorgenza dei sintomi o precedenti l'esecuzione del tampone (se asintomatico).

Programmazione dei tamponi (applicabile a casi specifici, previa valutazione dell'Equipe AntiCovid-19 aziendale e distrettuale)

- L'esecuzione di test rapidi per la classe (test antigenici tramite tampone o salivari) verrà decisa in attesa dell'esito del tampone del caso sospetto solo in contesti epidemiologici specifici (alta prevalenza casi nella scuola, ecc).
- In questo caso, il Referente scolastico Covid fornisce i dati relativi ai contatti stretti del caso sospetto (alunni ed insegnanti della classe).
- L'Equipe AntiCovid-19 distrettuale dà indicazioni circa l'isolamento e la programmazione dei

tamponi eventualmente da effettuare comunicandolo al Referente scolastico Covid che a sua volta lo comunicherà ai genitori. Si provvede a indicare luogo e orari degli slot dedicati⁵.

I contatti stretti di caso sospetto possono, in casi selezionati, invitati ad effettuare TEST ANTIGENICO RAPIDO sulla base delle valutazioni dell'Equipe Anticovid per le Scuole.

Scenari dopo effettuazione del tampone antigenico del caso sospetto e rientro in classe

A. Positività del caso sospetto

- Il soggetto deve eseguire tampone molecolare per conferma diagnosi.
- In caso di positività del tampone molecolare, il sospetto è quindi considerato come caso (v. 4.2.)
- I contatti stretti (classe e docenti/operatori/collaboratori scolastici) verranno gestiti come per un caso accertato, con indicazione di quarantena sulla base dell'indagine epidemiologica (v. 4.2.).

B. Negatività del caso sospetto

- Il MMG/PLS definisce l'iter clinico del soggetto considerato in precedenza sospetto.
- L'Equipe AntiCovid-19 distrettuale scioglie l'isolamento precauzionale dei contatti stretti ed è quindi possibile il rientro in classe degli stessi.

5. INFORMAZIONI UTILI

CHECKLIST DOCENTI/OPERATORI/COLLABORATORI SCOLASTICI

Con particolare riferimento alle classi di scuola secondaria di primo e secondo grado, se il docente/operatore/collaboratore scolastico o il collega di un docente/operatore/collaboratore scolastico, utilizzando tutti i DPI correttamente, si trova in una classe con un caso positivo può dichiarare, in accordo con l'Equipe AntiCovid-19 aziendale, di aver rispettato tutte le misure preposte alla sicurezza propria e della comunità in modo tale da non essere considerato contatto stretto secondo le fattispecie descritte prima.

L'autodichiarazione resa sotto forma di checklist (allegato 3) è un atto libero, non pregiudica in alcun modo il valore o l'affidabilità del docente, e non viene valutata in termini di adempienza o inadempienza, in quanto possono verificarsi situazioni che configurano contatto stretto in relazione alle forme di didattica necessarie. L'autodichiarazione responsabilizza il docente circa la tutela della salute propria e

⁵ In riferimento ai docenti/operatori scolastici e collaboratori scolastici, si veda il paragrafo "DOCENTI/OPERATORI/COLLABORATORI SCOLASTICI" per le indicazioni in caso di positività al tampone o condizione di contatto stretto di positivo.

della collettività.

Il docente/operatore/collaboratore scolastico identificato come presunto contatto stretto che dichiara alla propria scuola o all'Equipe Anticovid l'idoneo utilizzo dei DPI preposti e di tutte le misure indicate per il contenimento dell'infezione da SARS-CoV-2, viene automaticamente esonerato dalla quarantena.

Inoltre, caso per caso, l'Equipe AntiCovid-19 aziendale valuterà l'autodichiarazione del docente/operatore/collaboratore scolastico che dovesse risultare esso stesso positivo, ai fini della eventuale quarantena della classe e dei colleghi quali contatti stretti.

In riferimento alle classi di scuola d'infanzia (fascia 0-6), il docente/operatore/collaboratore scolastico viene considerato contatto stretto secondo i criteri del *contact tracing* (ovvero se il contatto si verifica nel contesto dell'aula/bolla), vista la stretta interazione alunni/docenti/operatori in tali fasce d'età. Per quanto riguarda le Scuole Primarie, l'Equipe AntiCovid-19 per le Scuole valuterà caso per caso l'eventualità di utilizzare lo strumento della checklist.

Tale strumento potrà essere ritirato sulla base delle indicazioni normative vigenti.

Le autodichiarazioni, firmate e corredate di documento di identità, devono essere raccolte dal Referente scolastico COVID. In caso di positività di docente od operatore l'autodichiarazione, firmata e corredata di documento di identità (in formato non modificabile - .pdf .jpg ecc) deve essere inviata all'Equipe Anticovid Scuole, contestualmente ai dati relativi alla segnalazione di caso.

L'autodichiarazione deve essere scritta in coscienza, consapevoli della responsabilità e dei rischi cui si espone se stessi e la comunità in cui si vive.

 SISTEMA SANITARIO REGIONALE ASL ROMA 1	REGIONE LAZIO ASL ROMA 1 EQUIPE ANTICOVID PER LE SCUOLE		 REGIONE LAZIO
			Rev. I del 21/09/2021
	PROCEDURE OPERATIVE PER LA GESTIONE DI CASI E FOCOLAI DI SARS COV- 2 NELLE SCUOLE E NEI SERVIZI EDUCATIVI DELL'INFANZIA PRESENTI NELLA ASL ROMA 1		Pag 1/14 IO_SQRM_29

6. MATRICE DELLE ATTIVITA'/RESPONSABILITA'

Attività	Responsabilità				
	Equipe AntiCovid Aziendale	Equipe Distrettuale	Anticovid	Referente Scolastico	MMG/PLS
Invio comunicazione CASO				R	(R)
Invio alert SOSPETTO (ovvero di alunno/operatore con sintomatologia riconducibile a COVID in caso di prescrizione di tampone)				R	
Comunicazione Isolamento del CASO	R	C	I	I	R
Decisione della quarantena della classe alla Scuola (Referente)	R	R	C	C	
Informazione quarantena classe agli alunni della classe	I	I	R	R	
Comunicazione quarantena classe agli alunni della classe	I	R	C	C	
Comunicazione esecuzione test al caso/sospetto	I	C	I	I	R
Programmazione test alla classe	R	R	C	C	
Comunicazione programmazione test alla classe	C	R	R	C	I
Comunicazione fine isolamento caso e certificazione idoneità al reinserimento nella comunità educativa/scolastica dei propri assistiti	I	I	I	I	R
Comunicazione strategica a Dirigenti Scolastici	R	C	I	I	
Gestione dati	R	R			

LEGENDA: R= responsabile C= comunicazione I= informazione

 SISTEMA SANITARIO REGIONALE ASL ROMA 1	REGIONE LAZIO ASL ROMA 1		 REGIONE LAZIO
	EQUIPE ANTICOID PER LE SCUOLE		Rev. I del 21/09/2021
	PROCEDURE OPERATIVE PER LA GESTIONE DI CASI E FOCOLAI DI SARS COV- 2 NELLE SCUOLE E NEI SERVIZI EDUCATIVI DELL'INFANZIA PRESENTI NELLA ASL ROMA 1		Pag 1/14 IO_SQRM_29

7. RIFERIMENTI NORMATIVI

- Rapporto ISS COVID 19 n. 58/2020 Rev- "Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS CoV 2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia"
- Rapporto ISS COVID 19 n. 53/2020 - "Guida per la ricerca e gestione dei contatti (contact tracing) dei casi di COVID-19".
- Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID 19- Ministero dell'Istruzione del 06/08/2020.
- Circolare del Ministero della Salute n. 211905 del 09-03-2020; allegato 4 (definizione di caso).
- Circolare Ministeriale n. 0011715 del 03 aprile u.s., "Aggiornamento delle indicazioni sui test diagnostici e sui criteri da adottare nella determinazione delle priorità".
- Rapporti ISS COVID-19- Accessibili da <https://www.iss.it/rapporti-covid-19>.
- Documento Operativo Regione Lazio "Indicazioni operazioni ad interim per la gestione dei casi e focolai di SARS-VOC2 nelle scuole e nei servizi educativi del Lazio".
- Nota Regione Lazio U. 0861676.08-10.2020 " Prescrizione del test per la ricerca del virus SARS-CoV-2 a carico del SSR chiarimenti".
- Circolare Ministero della Salute 0032850 del 12/10/2020 recante ad oggetto "COVID-19: indicazioni per la durata ed il termine dell'isolamento e della quarantena".
- Delibera Regione Lazio Z000065 del 05/11/2020
- Protocollo D'Intesa Regione Lazio e OO.SS. della Medicina Generale
- Indicazioni strategiche ad interim per la prevenzione e il controllo delle infezioni da SARS-CoV-2 in ambito scolastico (a.s. 2021-2022), 1/09/2021, AA.VV.
- Circolare Ministero della Salute 0036254 del 11/08/2021, recante ad oggetto: "Aggiornamento sulle misure di quarantena e di isolamento raccomandate alla luce della circolazione delle nuove varianti SARS-CoV-2 in Italia ed in particolare della diffusione della variante Delta (lignaggio B.1.617.2)."